

Orlando: "Tutelare i precari degli Enti in dissesto e predissesto con specifici interventi legislativi"

Legge di Bilancio 2019: "Si intervenga sul Fondo crediti di dubbia esigibilità"



"È fondamentale per i Comuni siciliani che la Legge di Bilancio 2020 possa affrontare alcune gravi criticità che incidono sulla tenuta finanziaria degli Enti e sul personale". Lo ha dichiarato Leoluca Orlando, presidente di AnciSicilia.



Leoluca Orlando

"Come Anci - ha aggiunto - abbiamo più volte evidenziato la necessità di intervenire modificando l'attuale sistema di riscossione dei tributi, anche attraverso l'introduzione della cosiddetta Tari in bolletta. Abbiamo anche evidenziato che nelle more di un tale intervento si possa incidere sul Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fdce) e quanto meno su tale aspetto riteniamo necessaria una proroga dell'entrata in vigore della nuova percentuale di accantonamento pari al 95 per cento".

"In mancanza di proroga - ha concluso il vertice dell'Associazione dei Comuni siciliani - risulta evidente che

il 2020 si annuncia come un anno ancora più critico dell'attuale. A ciò si aggiunga la delicatissima vicenda dei lavoratori a tempo determinato dei Comuni in dissesto e predissesto, per i quali è necessario uno specifico intervento legislativo che armonizzi la normativa nazionale e regionale evitando che il peso delle attuali contraddizioni si scarichi integralmente sui lavoratori".



Sostegno all'iniziativa di Sicilia e Sardegna per adottare provvedimenti concreti

Ripianare gli svantaggi dell'insularità Lettera ai Governi nazionale e regionale

"Non possiamo non apprezzare i contenuti del documento che Sicilia e Sardegna hanno presentato durante la seduta congiunta delle Commissioni Bilancio e Finanza di Camera e Senato, in cui si sottolinea come sia illegale non inserire nella Legge di Stabilità nazionale specifiche norme per ripianare lo svantaggio che deriva dall'insularità". Lo ha detto Leoluca Orlando, presidente di AnciSicilia.

Lo stesso Orlando ha precisato che proprio nei giorni scorsi - in una lettera inviata al presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, alla ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, al vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Giancarlo Cancellieri, al presidente della Regione siciliana, Nello Musumeci, e all'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Marco Falcone - l'Associazione dei Comuni si-

ciliani ha evidenziato come "negli ultimi anni, a fronte di un aumento delle tratte internazionali da e verso gli aeroporti della Sicilia, si è assistito a una progressiva diminuzione dell'offerta di trasporto aereo in collegamento con le principali destinazioni nazionali, in particolare Roma e Milano Malpensa. Ciò si è accompagnato a una politica tariffaria, soprattutto da parte della compagnia di bandiera, che certamente non favorisce i collegamenti, siano essi per i residenti nell'Isola, per i turisti o per chi si sposta per lavoro".

"Tale situazione - ha evidenziato - unita alla clamorosa carenza di soluzioni realisticamente alternative al trasporto aereo, basti pensare che Trenitalia offre un solo treno giornaliero con destinazione oltre Roma in partenza da Palermo ed uno in partenza da Catania, costituisce un grave danno per l'economia ed una

palese disattenzione per le esigenze dei cittadini siciliani".

"Occorre adottare - ha scritto il presidente Orlando all'interno della lettera in questione - prendendo formalmente atto della naturale condizione di insularità della Sicilia, provvedimenti e politiche conseguenti, che mettano fine a una situazione sempre più insostenibile e favoriscano il potenziamento del trasporto da e per la regione a tariffe calmierate. Credo che in tal senso sia quindi necessario avviare al più presto un confronto che coinvolga tutti gli attori e soggetti istituzionali nazionali e regionali interessati, con un tavolo di confronto tecnico-politico ad hoc, che prenda in seria considerazione l'applicazione di misure analoghe a quelle applicate alla Sardegna al fine di garantire in concreto la continuità territoriale con il resto del Paese".

Ad Arezzo la XIX Assemblea congressuale dell'Ance

I vice presidenti AnciSicilia eletti nel Consiglio nazionale

Nel corso della XIX Assemblea Congressuale dell'Ance, svoltasi ad Arezzo, tra gli eletti siciliani in Consiglio nazionale, oltre a Paolo Amenta e Giulio Tantillo, vice presidenti di AnciSicilia, e Rosario Lapunzina, sindaco di Cefalù, eletti nel corso dell'Assemblea pre-congressuale svoltasi lo scorso 8 ottobre a Palermo, vi sono: Luca Cannata, vice presidente vicario di AnciSicilia e sindaco di Avola, Antonio Rini, vice presidente Anci Sicilia e sindaco di Ventimiglia di Sicilia, e Alessandro Plumeri, vice presidente AnciSicilia e sindaco di Villalba.

Rafforzato il ruolo dei Comuni a servizio dei cittadini

A questi si aggiungono, inoltre, come componenti di diritto: Leoluca Orlando, nella veste di presidente regionale dell'Associazione e sindaco della città capoluogo di regione, insieme a Salvo Pogliese e Cateno De Luca, sindaci delle città di Catania e Messina, nonché delle rispettive città metropolitane; Lillo Firetto, sindaco di Agrigento; Roberto Gambino, sindaco di Caltanissetta; Maurizio Di Pietro, sindaco di Enna; Giuseppe Cassi, sindaco di Ragusa; Francesco Italia, sindaco di Siracusa; Giacomo Tranchida, sindaco di Trapani.

Il presidente Leoluca Orlando ha augurato buon lavoro ai nuovi componenti del Consiglio nazionale Ance, evidenziando l'importanza del rafforzamento del ruolo dei Comuni al servizio dei cittadini.

IL MARKETING TERRITORIALE E L'UTILIZZO DEI MARCHI DEGLI ENTI LOCALI



**Palermo
29 NOV**
Sala Martorana - Palazzo Comitini

"Il Marketing territoriale e l'utilizzo dei marchi degli Enti locali" è il titolo del seminario, organizzato da AnciSicilia in collaborazione con Ifel, in programma per il 29 novembre, presso la sala Martorana di Palazzo

Comitini a Palermo.

L'evento, che si aprirà alle ore 9, sarà destinato agli amministratori e ai funzionari dei Comuni siciliani e servirà a comprendere meglio quale

Come favorire lo sviluppo economico, incentivare il turismo e sostenere le realtà produttive

Enti locali e marketing territoriale Seminario AnciSicilia-Ifel a Palermo

possa essere la strategia dei Comuni, singoli o aggregati, per promuovere un efficace marketing territoriale capace di valorizzare le eccellenze del territorio favorendo il turismo e promuovendo i prodotti locali.

"Amministrare un Comune - hanno affermato Leoluca Orlando e Mario Emanuele Alvano, presidente e segretario generale di Anci Sicilia - oggi non può significare solamente impegnarsi per servizi efficienti nei confronti di cittadini e imprese, ma impone di mettere l'Ente locale a servizio del proprio territorio per favo-

rire investimenti pubblici e privati e incentivare l'avvio di nuove realtà produttive".

"Un'efficace strategia locale di marketing - hanno aggiunto - è fondamentale affinché le singole iniziative che si sviluppano all'interno del territorio comunale o all'interno di un più vasto ambito, possano diventare ancora più efficaci e dare maggiori risultati e uno degli strumenti fondamentali per la valorizzazione territoriale è quello della creazione di un marchio, importante, sia come veicolo di identità che come strumento

di promozione commerciale".

Nel corso del convegno verranno illustrate le iniziative regionali e le opportunità della normativa nazionale che consentono alle Pubbliche amministrazioni territoriali di ottenere la registrazione di un marchio. L'accesso al seminario sarà consentito fino a esaurimento posti e la richiesta di iscrizione al convegno dovrà avvenire esclusivamente previa registrazione al sito internet dell'Associazione <http://www.anci.sicilia.it/iscrizioni>, compilando il relativo form.